

SUPSI

Il nuovo redditometro, il redditest e lo spesometro

Approfondimento sugli strumenti di determinazione presuntiva della capacità contributiva, basati sulle spese personali e sul tenore di vita



Luogo

SUPSI
Palazzo A, Aula 006
CH-6928 Manno

Data e orario

Lunedì 11 marzo 2013
14.00-17.30

Redditometro, redditest, spesometro. Il diritto tributario italiano si è dotato di strumenti di accertamento che, in via presuntiva, consentono all'Amministrazione finanziaria di risalire al reddito ipotetico. Il seminario vuole approfondire queste importanti novità al fine di fornire un quadro generale sui nuovi strumenti di accertamento e sui rimedi giuridici a disposizione dei contribuenti. Sarà l'occasione anche per comparare il sistema di accertamento italiano con quello previsto dal diritto svizzero.

Nei sistemi tributari moderni l'individuazione della capacità economica avviene principalmente grazie al meccanismo dell'autoaccertamento o autodeterminazione del tributo: il sistema, specialmente in Italia, si regge peraltro su una rete di segnalazioni, provenienti per lo più da grandi enti, pubblici o privati, che comunicano all'Amministrazione finanziaria tutti i dettagli dei rapporti con lavoratori, consulenti e altri fornitori, ovvero che provvedono direttamente alla riscossione delle imposte.

La tassazione "al centesimo" attraverso la contabilità e le conseguenti dichiarazioni fiscali funziona però decisamente peggio nei confronti degli operatori singoli e di quelle imprese abbastanza piccole da potersi gestire in un regime di totale autarchia contabile; l'attività economica a dimensione padronale permette infatti una disinvoltura contabile e nella gestione del personale che diviene improponibile man mano che l'impresa si struttura e si proceduralizza, costituendo alla fine un ostacolo per lo stesso titolare che pretendesse di gestire direttamente i rapporti coi clienti (e quindi gli incassi).

In una situazione di gravi lacerazioni sociali e di confusione teorica sul tema dei tributi, la politica ripropone uno strumento già in uso da vent'anni – il redditometro – ed altri istituti che permettano di risalire ad un reddito ipotetico sulla base di certi consumi effettuati dal contribuente.

Il pomeriggio di studio vuole fornire ai partecipanti un quadro generale sui nuovi strumenti di accertamento introdotti dal legislatore italiano e sui rimedi giuridici a disposizione dei contribuenti. Verrà inoltre confrontato il redditometro "italiano" con gli strumenti di valutazione previsti dal diritto tributario federale e cantonale ticinese, che si applicano nei casi in cui il contribuente, tassato d'ufficio, non collabora con l'autorità fiscale.

Programma e relatori

Il tenore di vita come indizio di ricchezza non registrata: gli strumenti legislativi per facilitare le stime degli Uffici

Simone Covino

Avvocato e dottore di ricerca in diritto tributario, già assegnista di ricerca presso l'Università di Roma – Tor Vergata, associato allo Studio ACTA di Roma – Milano

Il funzionamento del "redditest" e dello "spesometro"

Mauro Manca

Esperto tributario in Milano

Le prospettive difensive e la gestione del nuovo contraddittorio

Andrea Ballancin

Ricercatore di Diritto Tributario presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale

I criteri di allestimento della tassazione d'ufficio secondo l'ordinamento federale e cantonale ticinese: coefficienti sperimentali, evoluzione patrimoniale e tenore di vita del contribuente

Norberto Bernardoni

Già vicedirettore della Divisione delle contribuzioni del Cantone Ticino

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità.

Luogo

SUPSI
Palazzo A, Aula 006
CH-6928 Manno

Data e orario

Lunedì 11 marzo 2013
14.00-17.30

Termine di iscrizione

Entro giovedì 7 marzo 2013

Costo

CHF 350.–

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione.

Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile.

Informazioni amministrative

SUPSI
Centro competenze tributarie
www.supsi.ch/fisco
diritto.tributario@supsi.ch

FIDUCIARI | SUISSE



Il nuovo redditometro, il redditest e lo spesometro

iscrizione da inviare
entro **giovedì 7 marzo 2013**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 61 76

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma